

"Sull'Isola Che Non C'era" coinvolge ragazzi con autismo in un Progetto Letterario

Letteratura ed Autismo

"Io Sono Una Persona Per Bene" insieme a "La nave di Teseo" per un importante progetto letterario con "i Bambini delle Fate"

66



**SULL'ISOLA
CHE NON C'ERA**

E' il progetto che coinvolge ragazzi e ragazze con autismo, che diventano autori dei loro libri.

66

E' un progetto che nasce per dare voce ai ragazzi nello spettro autistico, partendo dai libri che loro stessi hanno scritto. Le loro storie diventa-

no occasioni per incontrarsi, conoscersi e ascoltarsi, su un'isola simbolica dove tutti possono sentirsi accolti e liberi di esprimersi.

Il progetto si realizza con una serie di presentazioni durante importanti festival culturali italiani. Il primo incontro sarà il **14 Maggio al Salone del Libro di Torino**, dove presenteremo la prima opera pubblicata.

Oltre alle tappe ufficiali, i libri e i loro autori saranno protagonisti anche in scuole, librerie, aziende e spazi culturali, portando le loro voci in ogni luogo aperto al dialogo e alla condivisione. Questi incontri saranno anche momenti di confronto tra i ragazzi autori, genitori e altre persone che hanno vissuto esperienze personali importanti. Il libro sarà il filo che unisce queste storie, lo strumento che permette a tutti di salire sull'isola che non c'era, per

incontrarsi, conoscersi e prendersi cura gli uni degli altri. Il progetto è promosso da **"i Bambini delle Fate"**, **"Io Sono Una Persona Per Bene"** e **"La nave di Teseo"**, tre realtà che condividono l'obiettivo di costruire quell'isola che mancava, renderla concreta e viva come spazio di inclusione, crescita e dialogo.

Dare voce alle storie dei ragazzi autistici significa prima di tutto riconoscerne il valore, restituendo dignità e spazio a pensieri, emozioni e punti di vista troppo spesso rimasti ai margini. Le loro parole diventano così uno strumento potente, capace di raccontare il mondo da prospettive nuove e autentiche.

IL PROGETTO È PROMOSSO DA "I BAMBINI DELLE FATE", "IO SONO UNA PERSONA PER BENE" E "LA NAVE DI TESEO". TRE REALTÀ CHE CONDIVIDONO L'OBIETTIVO DI COSTRUIRE QUELL'ISOLA CHE MANCAVA. RENDERLA CONCRETA E VIVA COME SPAZIO DI INCLUSIONE, CRESCITA E DIALOGO.

Accanto a questo, è fondamentale creare occasioni di dialogo reale tra persone con esperienze diverse, abbattendo barriere e pregiudizi. Il confronto diretto, fatto di ascolto e condivisione, apre infatti a una comprensione più profonda e umana delle differenze.

Portare l'inclusione fuori dai contesti teorici e dentro la vita quotidiana è un altro passo decisivo. Festival, scuole e luoghi della comunità diventano spazi dove l'inclusione smette di essere un concetto e si trasforma in esperienza concreta.

Allo stesso tempo, favorire il confronto tra ragazzi e genitori permette di costruire una rete di sostegno reciproco. Condividere difficoltà, ma anche conquiste, aiuta a sentirsi meno soli e a trovare nuove chiavi di lettura.

Un ruolo importante è giocato anche dal **coinvolgimento degli imprenditori**, chiamati a partecipare a un progetto sociale che sia tangibile e positivo. Non si tratta solo di supporto, ma di una presa di responsabilità che può generare valore per l'intera comunità.

I nostri risultati dal 2005



116
Progetti
sostenuti



20
Regioni
attive



6
Casa per Noi
Assuristi



4800+
Famiglie
sostenute



4000+
Aziende e
Sostenitori coinvolti

i Bambini delle Fate



Franco Antonello, da i Bambini delle Fate, con il figlio Andrea

"i Bambini delle Fate dal 2005 si occupa di assicurare sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da associazioni e realtà del terzo settore, rivolti a ragazzi e famiglie con autismo e altre disabilità. A tal fine siamo impegnati esclusivamente in attività di raccolta fondi regolare tramite la formazione di gruppi di sostenitori in tutta Italia."

PROGETTO REALIZZATO DA:

**IO SONO
UNA
PERSONA
PER BENE**



La nave di Teseo

**I BAMBINI
DELLE FATE**
per l'inclusione sociale



Andrea Antonello, ambasciatore dei ragazzi autistici che, attraverso la scrittura, possono comunicare quello che a parole non riescono a dire

IL PROGETTO "SULL'ISOLA CHE NON C'ERA" È SOSTENUTO DA:



E DA QUESTI IMPRENDITORI CHE OGNI MESE SOSTENGONO I BAMBINI DELLE FATE

• Red Sheep Concept Store - Milano

• Elsa Libreria Creativa - Monza Brianza

• Bellesere Estetica - Vicenza

• Libreria Zanetti Srl - Treviso

• Notaio Sicari Giuseppe - Treviso

• Cartolibreria Luna Rossa - Reggio Emilia

• Osteria della Merla - Reggio Emilia

• Edicola Parmigiani - Reggio Emilia

• Rist. La Nuova Conchiglia - Reggio Emilia

• Le Stanze di Lele - Reggio Emilia



E grazie al lascito testamentario della Sig.ra Caterina lussi di Verona, a favore de "i Bambini delle Fate"